

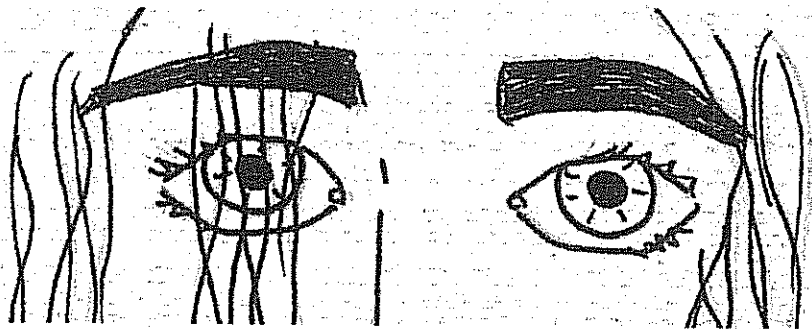
del tuono; ¹⁸e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananè ¹⁹e Giuda Iscariota, quello che poi lo tradì.

Hai pregato tutta la notte, Signore, per scegliere quei dodici, così simili a noi nella nostra fragilità, perché nessuno pensasse alla Chiesa, al tuo sogno, come ad un club di bravi ragazzi, ma come ad un gruppo di persone che testimoniassero, malgrado la propria fragilità, di appartenere a te..

Sabato 23 Gennaio Mc 3,20-21

²⁰Entrò in una casa e si radunò di nuovo attorno a lui molta folla, al punto che non potevano neppure prendere cibo. ²¹Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; poiché dicevano: «E' fuori di sé».

Gesù è davvero "folle", ma per amore. Oggi, nella mia pausa contemplativa, chiedo al Signore quel po' di follia senza la quale il cammino spirituale è monotonia ripetitiva: senza sole né soffio d'amore.

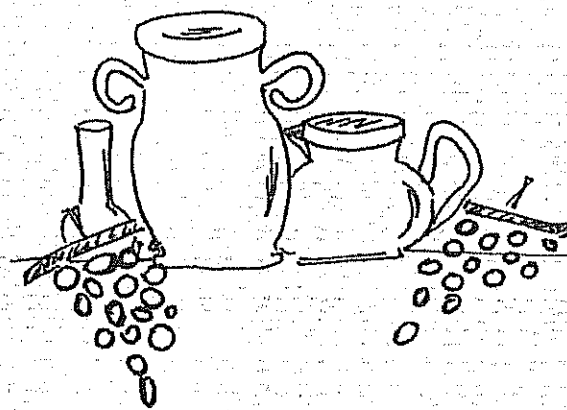


Ordine Francescano Secolare
Parrocchia San Francesco D'Assisi Trapani
www.sanfrancescotrapani.org

II° SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO anno C

II settimana del Salterio

Domenica 17 Gennaio Gv 2,1-11



¹Tre giorni dopo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. ²Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. ³Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». ⁴E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia

ora». ⁵La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». ⁶Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. ⁷E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. ⁸Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. ⁹E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo ¹⁰e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». ¹¹Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

A chi lo desidera Dio propone un cammino, un percorso di luce in luce, che ci porta a scoprire le nuove nozze tra Dio e l'umanità. Nozze a cui posso partecipare e che posso addirittura favorire, giorno per giorno, attimo per attimo, realizzando il sogno di Dio.

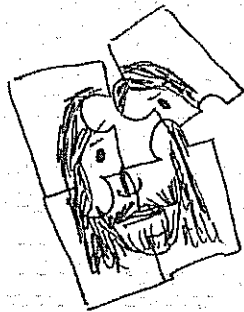
Lunedì 18 Gennaio Mc 2,18-22

¹⁸Ora i discepoli di Giovanni e i farisei stavano facendo un digiuno. Si recarono allora da Gesù e gli dissero: «Perché i discepoli di Giovanni e i discepoli dei farisei digiunano, mentre i tuoi discepoli non digiunano?». ¹⁹Gesù disse loro: «Possono forse digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? Finché hanno lo sposo con loro, non possono digiunare. ²⁰Ma verranno i giorni in cui sarà loro tolto lo sposo e allora digiuneranno. ²¹Nessuno cuce una toppa di panno grezzo su un vestito vecchio; altrimenti il rattoppo nuovo squarcia il vecchio e si forma uno strappo peggiore. ²²E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino spaccherà gli otri e si perdono vino e otri, ma vino nuovo in otri nuovi».

Oggi, nella mia pausa contemplativa, chiederò a Gesù di capire che l'oltre nuovo è il mio cuore, ma solo se si fa riempire del vino nuovo: il vino della Nuova Alleanza nuziale che è il suo sangue: quello che fluisce ancora dal mistero eucaristico, memoria e attualizzazione del suo darsi, per me, in croce.

Martedì 19 Gennaio Mc 2,23-28

²³In giorno di sabato Gesù passava per i campi di grano, e i discepoli, camminando, cominciarono a strappare le spighe. ²⁴I farisei gli dissero: «Vedi, perché essi fanno di sabato quel che non è permesso?». ²⁵Ma egli rispose loro: «Non avete mai letto che cosa fece Davide quando si trovò nel bisogno ed ebbe fame, lui e i suoi compagni? ²⁶Come entrò nella casa di Dio, sotto il sommo sacerdote Abiatàr, e mangiò i pani dell'offerta, che soltanto ai sacerdoti è lecito mangiare, e ne diede anche ai suoi compagni?». ²⁷E diceva loro: «Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato! ²⁸Perciò il Figlio dell'uomo è signore anche del sabato».



Oggi invocherò lo Spirito Santo presente nel mio cuore chiedogli di vedere con chiarezza se in me ci sono rigidità, attaccamenti eccessivi ai miei principi, formalismi ed emarginazione del fratello e le sue ragioni rispetto a quello che a me pare un assoluto a cui tener fede. L'unico assoluto - fammelo capire, Signore! - sei Tu ed è al primato della carità che devo obbedire sempre, innanzi a tutto.

Mercoledì 20 Gennaio Mc 3,1-6

¹Entrò di nuovo nella sinagoga. C'era un uomo che aveva una mano inaridita, ²e lo osservavano per vedere se lo guariva in giorno di sabato per poi accusarlo. ³Egli disse all'uomo che aveva la mano inaridita: «Mettiti nel mezzo!». ⁴Poi domandò loro: «E' lecito in giorno di sabato fare il bene o il male, salvare una vita o toglierla?». ⁵Ma essi tacevano. E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse a quell'uomo: «Stendi la mano!». La stese e la sua mano fu risanata. ⁶E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire.

Alle volte la rabbia e l'ottusità ci impediscono di vedere chiaro, ci impediscono un giudizio sereno; Signore, donaci tanto amore che ci renda capaci di vedere il bene da compiere più che le idee da difendere!

Giovedì 21 Gennaio Mc 3,7-12

⁷Gesù intanto si ritirò presso il mare con i suoi discepoli e lo seguì molta folla dalla Galilea. ⁸Dalla Giudea e da Gerusalemme e dall'Idumea e dalla Transgiordania e dalle parti di Tiro e Sidone una gran folla, sentendo ciò che faceva, si recò da lui. ⁹Allora egli pregò i suoi discepoli che gli mettessero a disposizione una barca, a causa della folla, perché non lo schiacciassero. ¹⁰Infatti ne aveva guariti molti, così che quanti avevano qualche male gli si gettavano addosso per toccarlo. ¹¹Gli spiriti immondi, quando lo vedevano, gli si gettavano ai piedi gridando: «Tu sei il Figlio di Dio!». ¹²Ma egli li sgridava severamente perché non lo manifestassero.

Ci inviti, Maestro, a tacere il titolo di "Figlio di Dio" se prima non siamo passati dalla logica del trionfo alla logica della croce, dal potere al servizio... rendici coerenti, Dio che sei diventato servo dell'umanità!

Venerdì 22 Gennaio Mc 3,13-19

¹³Salì poi sul monte, chiamò a sé quelli che egli volle ed essi andarono da lui. ¹⁴Ne costituì Dodici che stessero con lui ¹⁵e anche per mandarli a predicare e perché avessero il potere di scacciare i demòni. ¹⁶Costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro; ¹⁷poi Giacomo di Zebèdèo e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrges, cioè figli...